

Appuntamento organizzato dall'associazione di promozione sociale Circolo T21 in collaborazione con lo Special Team Annabella '87 e patrocinato da Provincia di Pavia e Mezzabarba

DISABILITA' E SESSUALITA': COME SAPERNE DI PIU'



Il sessuologo Marco Rossi, relatore martedì 26 marzo nell'incontro organizzato al Broletto di Pavia dall'associazione Circolo T21 in collaborazione con Special Team Annabella '87

L'Associazione di promozione sociale Circolo T21 di **Pavia**, in collaborazione con lo Special Team Annabella '87, organizza l'incontro dal titolo «Disabilità: come amare diversamente». L'evento è aperto gratuitamente a tutti coloro che vogliono approfondire il tema della sessualità e dell'educazione sessuale nella disabilità. La conferenza sarà tenuta dallo psichiatra e sessuologo dott. **Marco Rossi** presso la sala convegni Broletto, martedì 26 marzo ore 21.

Il Circolo T21 nasce dall'incontro di genitori, educatori e volontari che intende operare sul territorio per fini di solidarietà sociale, senza scopo di lucro. L'incontro è patrocinato dalla Provincia di Pavia e dal Comune, Assessorato alle Pari Opportunità.

Per informazioni e contatti: associazione.circolot21@hotmail.it oppure 331-7669896

L'ASSOCIAZIONE CIRCOLO T21

Associazione di Promozione sociale Dove la disabilità lascia spazio all'abilità

L'Associazione CIRCOLO T 21 è un'associazione di promozione sociale, senza scopo di lucro, che intende operare sul territorio per fini di solidarietà sociale. L'Associazione nasce dall'incontro di genitori, educatori e volontari con l'intento comune di creare una realtà che si ispiri, nella propria attività, esclusivamente a fini di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale, socio – sanitaria e beneficenza, e rivolge particolare attenzione a bambini con disabilità e alle loro famiglie. In questo senso l'associazione ha come obiettivi da perseguire sia la promozione e la tutela del benessere del bambino con disabilità in modo da garantirne una vita piena, in condizioni che

favoriscano la sua autonomia e agevolino una sua attiva partecipazione alla vita della comunità; che sostenere la famiglia del bambino con disabilità, promuovendo tutte quelle attività che la aiutino ad accogliere il proprio figlio, partecipando in modo attivo alla sua crescita ed educazione.

Per questo motivo l'Associazione, in maniera autonoma o in convenzione con enti pubblici e privati nazionali, intende organizzare attività didattiche e ricreative per bambini e adolescenti, con e senza disabilità, offrire formazione e sostegno alle famiglie di minori disabili, promuovere e organizzare corsi di formazione, seminari, convegni e conferenze a titolo gratuito per operatori e volontari. Per fare questo l'Associazione si avvale della collaborazione di figure professionali che mettono a disposizione la loro esperienza e formazione.